



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Il Partenariato europeo per l'innovazione: fasi e metodi

Campobasso, 24 Giugno 2013

Riccardo Passero

Unità DISR 2

Programmi di sviluppo rurale e rete rurale nazionale



In questa presentazione

- **La sfida PEI**
- **I Gruppi Operativi (GO)**
- **Gli ambiti di intervento dei Gruppi Operativi**
- **Logica PEI – Orizzonte 2020**
- **Il contesto nazionale**
- **Modelli di Governance**
- **Programmazione PEI nei PSR**

Principali fonti su PEI – Orizzonte 2020

- Commissione europea (2010). **Comunicazione della Commissione UE “La PAC verso il 2020”** COM (2010) 672.
- Commissione europea (2011). **Proposta di Regolamento sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).** COM(2011) 627.
- Commissione europea (2012). **Comunicazione relativa al Partenariato europeo per l'innovazione (PEI) "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura"** COM (2012) 79 del 29 Febbraio 2012.
- Commissione europea (2011). **Comunicazione sul Programma quadro di ricerca e innovazione "Orizzonte 2020"** COM(2011) 808 - **Proposta di decisione** COM(2011) 811 - **Proposta di regolamento** COM(2011) 809.

La sfida PEI

- ✓ **Riuscire a produrre di più attraverso un uso maggiormente efficiente delle risorse naturali** è dunque l'obiettivo tracciato dall'Unione Europea per il prossimo periodo di programmazione 2014-2020.
- ✓ Principale elemento di novità è costituito dal **metodo** attraverso il quale la Commissione intende **trasferire innovazione**.
- ✓ La via indicata è quella della **maggiore integrazione** tra il **sistema della conoscenza** (università, centri di ricerca e servizi di consulenza) e il **mondo delle imprese agricole**.

La sfida PEI

- ✓ Nell'ambito delle future politiche di sviluppo rurale, la Commissione intende **rimuovere uno dei frequenti ostacoli ai processi innovativi:**
la **distanza tra i risultati della ricerca** e....
l'adozione di nuove pratiche/tecnologie da parte degli agricoltori, delle imprese e dei servizi di consulenza.
- ✓ Per superare questo gap strutturale, l'Unione mette in campo uno dei principi ispiratori delle politiche rurali dell'ultimo ventennio: **la progettazione guidata dal basso (*bottom-up*).**

I Gruppi Operativi PEI

- ✓ La proposta è fortemente innovativa e prevede la costituzione di **"Gruppi operativi" su tematiche di interesse comune** che dovranno mobilitare intorno allo **stesso progetto di *spin-off*** per progettare e realizzare progetti innovativi.

(nelle fasi di **"sviluppo"**, **"collaudo"** e **"applicazione"**)
soggetti diversi quali **agricoltori, consulenti, imprenditori, ricercatori, organizzazioni non governative, imprese non agricole imprese provenienti da settori connessi.**

- ✓ **il GO non è un GAL**

GO : non è uno strumento di sviluppo territoriale.

Il GO è TEMATICO (non per forza legato ad uno specifico territorio).

GO : è uno strumento temporaneo per un progetto specifico (progetto anche < 7 anni)

GO : non ha struttura (istituzionalizzata) no sede; no sovrastruttura.

I Gruppi Operativi PEI

- **La progettazione avverrà dunque dal basso** (importante ruolo per associazionismo di imprese, gruppi di aziende)
- **NO “trasferimento lineare” dell’innovazione** (da soggetto A → soggetto B).
- Ogni Gruppo operativo avrà il compito di **elaborare un Piano** che descriva il **progetto innovativo** da realizzare e soprattutto i **risultati e il concreto contributo** della loro iniziativa per **l'incremento della produttività in agricoltura, attraverso una gestione maggiormente sostenibile delle risorse.**
- Ma principio di **Co-Generazione**; e **Co-partecipazione** per il **Progetto Innovativo. G.O come innovazione di metodo.**

Ambiti di intervento dei Gruppi Operativi

- In base alla recente comunicazione della Commissione, i **settori prioritari**, in cui i "Gruppi operativi" potranno avviare le proprie azioni innovative, **sono al momento cinque**.

Fonte: Commissione europea (2012). **Comunicazione relativa al Partenariato europeo per l'innovazione (PEI) "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura" COM (2012) 79 del 29 Febbraio 2012.**

Ambiti di intervento dei Gruppi Operativi

- **Incremento della produttività agricola attraverso un uso più efficiente delle risorse naturali**, inclusi il progresso sul fronte della difesa fitosanitaria integrata e il controllo biologico delle fitopatie e dei parassiti;
- **Soluzioni innovative a sostegno della bio-economia**, con particolare riguardo alla bio-raffinazione, il riciclaggio e l'uso intelligente della biomassa derivante da materiali di scarto delle colture, delle attività forestali e dei rifiuti alimentari, oltre ad alcuni interventi nella selezione genetica;

Ambiti di intervento dei Gruppi Operativi

- **Sviluppo di servizi eco-sistemici e sistemi agro-ecologici integrati**

come la valorizzazione della biodiversità dei suoli, il sequestro del carbonio, la ritenzione di acqua, la stabilità e la resilienza dell'ecosistema e le funzioni di impollinazione;

inclusi una migliore gestione dei terreni, nuovi sistemi agroforestali, conservazione degli ecosistemi e l'aumento della diversità genetica in agricoltura.

Ambiti di intervento dei Gruppi Operativi

- **Diffusione di prodotti e servizi innovativi per la catena integrata di approvvigionamento**, con particolare riguardo :
all'innovazione gestionale che permetta agli agricoltori di rafforzare il loro ruolo nella filiera, ad esempio *nell'ambito di organizzazioni di produttori e tramite filiere corte*,
oltre alla possibilità di *attivare sistemi di monitoraggio efficaci dei residui presenti nei prodotti alimentari* (es. pesticidi);

Ambiti di intervento dei Gruppi Operativi

- **Interventi nella qualità e sicurezza degli alimenti e stili di vita sani,**

attraverso l'elaborazione di nuovi "schemi di qualità alimentare" o "benessere degli animali"

incluso lo sviluppo del potenziale commerciale della biodiversità (es. il potenziale delle piante medicinali come fonte di materia prima), l'uso di ingredienti sani nei prodotti (es. latte o olio con l'aggiunta di acidi grassi omega3) e infine lo sviluppo di migliori imballaggi per i prodotti alimentari.

Logica PEI – Orizzonte 2020

- **La nuova strategia Pei NON sarà promotrice di interventi di carattere sperimentale.**

I nuovi “Gruppi operativi” saranno invece uno **strumento concreto** a supporto della competitività e dello sviluppo sostenibile in agricoltura, che **metta al centro le reali esigenze delle aziende agricole, secondo il tipico approccio della progettazione dal basso → Innovazioni applicate in azienda.**

- **La componente più propriamente di ricerca rimarrà a carico delle azioni finanziate nell’ambito di “Orizzonte 2020”,** il nuovo quadro strategico per la ricerca e l’innovazione in Europa, nell’ambito del quale è a disposizione una dotazione complessiva di ***circa 4.7 miliardi di euro***, dedicata ai temi agricoli (**budget in corso di definizione**).

Logica PEI – Orizzonte 2020

Le azioni di "**Orizzonte 2020**" si suddividono, tra l'altro, in azioni "**dirette**" ed "**indirette**". Le azioni di ricerca "**dirette**" sono avviate dal "*Centro Comune di Ricerca*" della Commissione europea (JRC).

Probabilmente di particolare interesse per il sistema nazionale della ricerca, saranno le azioni di ricerca "*indirette*".

Azioni indirette (calls for proposal) :

- ✓ In particolare per la partecipazione alle "**azioni indirette**" tramite "**sovvenzioni**" si applicano **le seguenti condizioni**: ad un'azione dovranno partecipare almeno tre soggetti giuridici; ognuno di essi deve essere stabilito in uno Stato membro (o un Paese associato); in nessun caso due di questi soggetti possono essere stabiliti nello stesso Stato membro (o Paese associato); infine, tutti e tre i soggetti devono essere indipendenti l'uno dall'altro.
- ✓ **Finalità: Progetti di ricerca, tra cui in azienda, ed esperimenti per fornire una base di conoscenze utile per esplorare soluzioni innovative.**

Il contesto nazionale

- Definire la missione del Gruppo Operativo nel contesto nazionale (il GO non è un GAL).**
- PEI per lo Stato Membro : promuovere innovazione basata sulle reali esigenze delle aziende agricole**
- “Position Paper” dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020 .**
- Mipaaf-INEA: documento di raccolta delle esigenze di innovazione in Italia per filiera/comparto.**

“Position Paper” dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020

Rif. Ares (2012) 1326063 - 09/11/2012

- L’indice d’innovazione globale (*Global Innovation Index*) 2012 classifica l’Italia al **21° posto tra i paesi più innovativi dell’UE-27**, mentre il quadro di valutazione europeo dell’innovazione (*European Innovation Scoreboard*) 2012 la classifica come **“innovatore moderato”, al di sotto della media europea in termini di capacità innovativa.**

Analisi riguardante la propensione all’innovazione generale del Paese (non solo agricoltura).

“Position Paper” dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020

Rif. Ares (2012) 1326063 - 09/11/2012

Allegato riguardante la struttura dei Programmi.

La Commissione richiama :

*“ Per obiettivi specifici quali l'innovazione e il trasferimento di conoscenze nei settori agricolo e agro-alimentare, nonché per gli interventi nel settore agroalimentare che hanno dimensione interregionale, **le autorità centrali devono adottare forti azioni di orientamento e coordinamento al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia degli interventi e favorire la sinergia degli strumenti utilizzati ”.***

“Position Paper” dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020

Rif. Ares (2012) 1326063 - 09/11/2012

Relativamente all’Obiettivo Tematico “Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione”

La Commissione invita :

- E’ necessario **finanziare progetti di cooperazione sistemici e di medio-lungo termine, unitamente ad attività integrate da parte di università, centri di ricerca e imprese;**
- **Portare l'agricoltura, la silvicoltura e il settore agro-alimentare più a contatto con altri settori rilevanti per l'economia alimentare del futuro.** In tal senso, la priorità va data agli interventi relativi alle principali tecnologie concorrenti o abilitanti (ad esempio TIC, biotecnologie), così come all'innovazione volta a favorire l'economia verde e l’uso efficiente delle risorse.



“Position Paper” dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020

Rif. Ares (2012) 1326063 - 09/11/2012

Relativamente all’Obiettivo Tematico “Rafforzare la ricerca, lo
sviluppo tecnologico e l’innovazione”

La Commissione indica :

- Esplorare le opportunità in termini di **Iniziative di Programmazione Congiunta e di partnership** nell’ambito di Orizzonte 2020.

the national context

- **Opportunities** for OGs in a regionalized RDP scenario
- ***At Farm level:*** culture of cooperation; ability to build up farm clusters for the same sector-food chain.
- ***At university / institute of research level:*** plurality of knowledge and research at regional level, regional research on similar sectors-food chain.
- ***Advanced skills at RDPs Managing Authority level***
- ***Advanced skills at RDPs Paying Agency level***

the national context

- **Challenges** for OGs in a regionalized RDP scenario
- ***ideas, innovation proposals, know-how cannot be confined within the Administrative borders*** → need to combine different types of knowledge to break out of old view; accept that an outsider can bring new ideas.
- ***existence of transregional environmental challenges*** (e.g. nitrates problems; hydrographic basins, water supply, bees pollination; biodiversity; transregional ecosystems).
- ***existence of trans-regional economic systems, interregional agricultural areas, food chains, association of producers and communities of practices mainly transregional or national*** (e.g. fruit/ vegetables, wine, olive oil, milk and diary products, quality schemes, organic).

the national context

- **Risks for OGs in a regionalized RDP scenario**
- ***plurality of OGs with no critical mass, more difficult the holistic approach*** (small number of farms involved, difficulty to involve a wide range of different actors, micro interventions, traditional local partnerships, minor economic or environmental impacts);
 - ***plurality of OGs with low scientific guidance*** (not spin-off integration of knowledge among Universities; fragmentation of knowledge, difficulty to combine different types of knowledge, closed systems and monopoly by the local universities);
 - ***plurality of OGs acting on the exact same topic or food-system, “filiere”*** (difficulty to confront and share results due to different methodologies, multiplication of administrative and OGs managing costs, risk for a waste of public resources, running costs of OGs dominated by a plurality of consultants).

EIP programming & state of play

- **State of play in Italy for the EIP strategy**
 - the process of “*National Partnership Agreement*” in Italy;
 - synergy with ERDF & ESF and National Funds;
 - the RD regulation negotiation process;
 - the “*National Report on the innovation needs*” that has been launched.

- **2 “possible” Governance models to be discussed :**
 - Regional
 - Interregional

REGIONAL MODEL

Regional OGs in 21 RDPs
OGs are regional groups with activities in regional areas.

Shared guidelines (Ministry – Regions) on OG procedures.

**“Ministry/Regions” Committee of experts
for the pre-selection of EIP projects.**

**This committee of experts supports the Regions and provides
for preliminary rankings for the selection of EIP projects.**

The committee has a monitoring role for the implementation of
EIP Initiative in Italy.

In order to:

- **deal with the fragmentation of decisions** at regional level and the **lack of information** on the whole EIP national implementation at the regional level;
- **avoid overlapping** among different OGs ensuring efficiency and efficacy (*knowing what it has been financed in Regional RDPs and what is going to be financed*).
- **deal with the different timings of selection** at regional level (RDP implementation is temporally differentiated);

**Implementation of OGs
on regional issues**

**with State/Regions
Governance** able to
ensure the necessary
coordination and the
efficiency / effectiveness
of RDP expenditure

INTERREGIONAL MODEL

Mixed system of : Interregional OGs and Regional OGs

National Governance State Region

Interregional OG.s	Regional OG.s
activated on key interregional issues for the Italian agriculture; greater possibility to integrate actors with an holist approach.	activated on local challenges
RDP Managing Authority responsible for the implementation of Interregional OG.	Regional Managing Authority
intervention in more Regions	intervention in one Region
Regional RDP (<u>Regional calls</u>) Possibility to finance the interregional intervention through 3% of support from the EAFRD at the level of the Programme (art. 60.2 letter B; COM(2011) 615).	Regional RDP (<u>Regional calls</u>)

Possibility for key issues of innovation to **overcome the constraint of administrative boundaries and to act on agricultural areal basis** (inter-regional food systems, districts, inter-regional environmental challenges)

National governance (shared by Ministry and Regions) on the following issues :

- Regions responsible for specific interregional OGs;
- The key issues to be treated in the interregional projects;
- EIP implementing guidelines in the Member State both for the interregional and regional OGs

3 horizontal KEY issues

- **How to finance OGs projects in Italian RDPs**
implementation only by art. 36 VS package of measures (art. 15 knowledge transfer and information actions; art. 16 advisory services, art. 18 investments in physical assets; art. 20 farm and business development; art. 27 investments in new forestry technologies and in processing and marketing of forest products) → we need to consider the administrative costs of the Mainstreaming of the EIP.

- **How to finance innovation brokering in Italian RDPs** (no paid by art. 16; no financed by specific RDP measures)
the function of brokering could be provided by **specific online platform by the National Rural Network (Art. 55)** that has the task of “*foster innovation in agriculture*” and the “*search of partners for the measure referred to Article 36*”.

- **How to integrate OGs and Horizon 2020** (the National Rural Network can give guidance to Italian OGs for participating to Horizon 2020 calls).

EIP National Guidelines

SUPPORT TO RDPs Managing Authorities
(in regionalized Member States) :

SOME similar criteria for the setting up of OGs:

- **Common rules on the process of constitution;**
- **Common rules on SOME selection criteria of partnership and OGs membership** (e.g. minimum number of farms and minimum number of institutes of research involved, % of RDP support intensity; % of Private resources involved; transparency and publicity, openness to extra-regional partners);
- **Organization of capacity building activity for OGs (Rural Network);**
- **Support to Managing Authorities - common national Guidelines for OG approval, payment, controls, monitoring, evaluation, integration of RDP measures, included an integrated strategy with Horizon 2020.**

Grazie per l'attenzione

r.passero@mpaaf.gov.it